



**COMUNE DI CASOLA VALSENIO**  
Provincia di Ravenna

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Deliberazione n. 43 del 27/06/2014**

**OGGETTO: REGOLAMENTO GENERALE DELLE CONSULTE COMUNALI -  
APPROVAZIONE**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventisette** del mese di **giugno** alle ore **20:30**, nella sala consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri:

ISEPPI NICOLA	Presente
UNIBOSI MARCO	Presente
CAROLI GRAZIANO	Presente
ALBONETTI RICCARDO	Presente
ROSSI DANIELA	Presente
GENTILINI FILIPPO	Presente
GIORGI MANUEL	Presente
MALAVOLTI STEFANIA	Presente
CASADIO ORIANO	Presente
VIOLONE AMEDEO	Presente
MONTANARI MICHELE	Presente

**PRESENTI N. 11**

**ASSENTI N. 0**

Sono presenti gli Assessori Esterni NATI MAURIZIO e MOGARDI MATTEO.

Il SEGRETARIO GAVAGNI TROMBETTA IRIS assiste alla seduta.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ISEPPI NICOLA – nella sua qualità di SINDACO - ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: //



## **COMUNE DI CASOLA VALSENIIO**

Provincia di Ravenna

\*\*\*\*\*

**OGGETTO: REGOLAMENTO GENERALE DELLE CONSULTE COMUNALI - APPROVAZIONE**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che la legge sulle autonomie locali stabilisce, quando lo statuto lo prevede, che è facoltà del Consiglio Comunale di istituire consulte permanenti in relazione ai singoli settori di intervento amministrativo;

- che lo statuto dell'ente, all'art. 20 prevede tale facoltà;

- che l'Amministrazione eletta nelle consultazioni del 25 maggio 2014 ritiene, al fine di rendere più concreta la partecipazione attorno alle scelte di carattere politico-amministrativo e più aderente allo svolgimento dei lavori del Consiglio Comunale alle reali esigenze della popolazione, di doversi dotare di questo strumento di partecipazione con funzione consultiva e di supporto nella adozione dei provvedimenti dell'Ente;

**RICHIAMATA** la propria precedente deliberazione n. 86 del 23/09/2009 con la quale si è approvato il Regolamento generale delle consulte comunali;

**RITENUTA** la necessità di dotarsi di un nuovo regolamento per adeguarlo alla realtà locale e renderlo maggiormente operativo;

**VISTA** l'allegata bozza di Regolamento contenente le modifiche apportate;

**VISTI** i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.lgs n. 267/2000 ed inseriti nel presente atto;

**VISTO** il verbale di discussione in aula ed allegato al presente atto;

Preso atto dell'esito della votazione:

- Consiglieri presenti n. 11
- Consiglieri votanti n. 11
- Voti favorevoli n. 11
- Voti contrari n. //
- Astenuti n. //

**d e l i b e r a**

1. Di approvare il Regolamento generale delle consulte comunali, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che annulla e sostituisce il precedente regolamento approvato con deliberazione CC n. 86 del 23/09/2009.

Il Consiglio comunale, inoltre, con la seguente votazione:

- Consiglieri presenti n. 11
- Consiglieri votanti n. 11
- Voti favorevoli n. 11
- Voti contrari n. //
- Astenuti n. //

**d e l i b e r a**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. n. 267/2000.



**COMUNE DI CASOLA VALSENIIO**  
Provincia di Ravenna

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Deliberazione n. 43 del 27/06/2014

IL SINDACO  
ISEPPI NICOLA

IL SEGRETARIO  
GAVAGNI TROMBETTA IRIS



**COMUNE DI CASOLA VALSENIIO (RA)**

**\*\*\***

**REGOLAMENTO GENERALE  
DELLE  
CONSULTE COMUNALI**

Approvato con deliberazione CC n.ro \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## SOMMARIO

Art. 1- Disciplina .....	3
Art. 2 – Definizione .....	3
Art. 3 – Finalità .....	3
Art. 4 - Nomina dei componenti .....	3
Art. 5 – Composizione delle consulte .....	4
Art. 6 - Presidente .....	4
Art. 7 - Segretario della consulta .....	5
Art. 8 – Convocazione .....	5
Art. 9 - Validità delle adunanze e della votazione .....	5
Art. 10 – Documentazione-Accesso .....	5
Art. 11 - Rapporti tra consulte e Amministrazione Comunale .....	6
Art. 12 – Funzionamento .....	6
Art. 13 – Aree di competenza .....	6
Art. 14 - Modifiche al Regolamento .....	6
Art. 15 - Esecutività .....	6
Allegato .....	7

## **Art. 1 Disciplina**

Il presente regolamento disciplina l'istituzione, il funzionamento e le competenze delle consulte comunali, al fine di garantire e rendere più concreta la partecipazione dei cittadini singoli ed associati alle scelte di carattere politico-amministrativo e rendere altresì lo svolgimento dei lavori del consiglio comunale più aderenti alle reali esigenze della popolazione, per approfondire tematiche di rilevanza sociale, economiche e produttive, in attuazione del vigente statuto comunale e del D.Lgs. n. 267/2000.

## **Art. 2 Definizione**

E' definita consulta l'organismo di partecipazione e rappresentanza di associazioni, comitati, attività economiche e produttive, organi politici e realtà aggregative altrimenti denominate operanti nei vari settori della vita sociale della comunità ed in particolare nelle seguenti aree:

- promozione territoriale;
- agricoltura e ambiente;
- associazionismo e volontariato,
- interculturale.

## **Art. 3 Finalità**

Compito delle consulte è l'esame preventivo dei principali problemi attinenti i vari settori di attività dell'amministrazione comunale e la formulazione di proposte alla Giunta e al consiglio comunale. Prioritario dovrà essere comunque il momento di proposizione su temi specifici e di interesse generale sui quali le consulte dovranno operare con studi, ricerche, pubblici dibattiti al fine di formalizzare alla giunta comunale e al consiglio comunale, a seconda della competenza, proposte concrete ed analitiche per l'esame definitivo.

## **Art. 4 Nomina dei componenti**

I componenti delle consulte sono nominati dalla giunta comunale su designazione di organi politici, associazioni ed enti.

Entro quindici giorni dalla richiesta scritta formulata dal sindaco, gli organi politici, le associazioni, gli enti e gli altri soggetti interessati comunicano i nominativi dei rispettivi rappresentanti.

Nel caso in cui gli organi politici o le associazioni non provvedano, il sindaco procede comunque alla designazione.

Entro quindici giorni dalla nomina dei membri, l'assessore competente provvede a convocare la prima seduta della consulta.

## **Art. 5** **Composizione delle consulte**

### CONSULTA PER LA PROMOZIONE TERRITORIALE

La consulta del turismo e promozione territoriale è così composta:

- N.ro 1 rappresentante della maggioranza consiliare, anche non consigliere comunale
- N.ro 1 rappresentante della minoranza consiliare, anche non consigliere comunale
- N.ro 2 rappresentanti di imprese commerciali per la vendita al dettaglio
- N.ro 2 rappresentanti di imprese turistiche, della ristorazione e bar
- N.ro 1 rappresentante dell'Associazione Pro-Loco
- N.ro 2 rappresentante delle Aziende Agrituristiche
- N.ro 2 rappresentanti di imprese artigiane e industriali
- N.ro 1 rappresentante dell'Associazione per la valorizzazione delle erbe e dei frutti dimenticati

### CONSULTA PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

La consulta dell'agricoltura e ambiente è così composta:

- N.ro 1 rappresentante della maggioranza consiliare, anche non consigliere comunale
- N.ro 1 rappresentante della minoranza consiliare, anche non consigliere comunale
- N.ro 2 rappresentanti per ogni associazione di impresa singola o cooperativa
- N.ro 1 rappresentante dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Romagna –
- N.ro 1 rappresentante della società di speleologia

### CONSULTA DELL'ASSOCIAZIONISMO E DEL VOLONTARIATO

La consulta dell'associazionismo e del volontariato è così composta:

- N.ro 1 rappresentante della maggioranza consiliare, anche non consigliere comunale
- N.ro 1 rappresentante della minoranza consiliare, anche non consigliere comunale
- N.ro 1 rappresentante per ciascuna associazione di volontariato attiva sul territorio comunale

### CONSULTA INTERCULTURALE

La consulta interculturale è così composta:

- N.ro 1 rappresentante della maggioranza consiliare, anche non consigliere comunale
- N.ro 1 rappresentante della minoranza consiliare, anche non consigliere comunale
- Fino a 5 cittadini individuati mediante avviso pubblico

## **Art. 6** **Presidente**

Il presidente della consulta comunale viene eletto nella prima riunione, con il voto favorevole dei due terzi dei suoi componenti ed ha il compito di coordinarne l'attività.  
Con le stesse modalità viene eletto anche il vice presidente.



Il presidente è garante del rispetto delle regole di partecipazione democratica dei partecipanti ai lavori delle consulte e delle decisioni che le stesse assumono.

Egli convoca la consulta e la presiede, illustra gli argomenti sui quali si discute e si vota, stabilisce gli ordini delle votazioni, ne controlla e ne proclama il risultato, assicura il buon andamento dei lavori della consulta.

Inoltre mantiene i rapporti con la giunta comunale, per il tramite dell'assessore/ consigliere competente.

In assenza del presidente, le sue funzioni sono svolte dal vice presidente.

### **Art. 7** **Segretario della consulta**

Le funzioni di segretario della consulta sono svolte da un membro nominato all'interno della consulta stessa. In assenza della persona designata, le funzioni di segretario della consulta saranno svolte da altro componente nominato all'inizio della seduta stessa.

Il segretario redige il verbale di ogni seduta che deve riportare in modo chiaro e sintetico le posizioni espresse dai membri. Il verbale deve essere redatto utilizzando il modello allegato al presente regolamento; deve essere poi approvato nella riunione successiva, e sarà conservato dall'ufficio competente che provvederà alla trasmissione delle copie al sindaco, giunta comunale.

### **Art. 8** **Convocazione**

La convocazione delle consulte è effettuata per il tramite degli uffici comunali su iniziativa dei rispettivi presidenti, con comunicazione scritta, unitamente all'indicazione degli argomenti da trattare e fatta pervenire ai membri almeno tre giorni prima.

La data della riunione viene fissata di comune accordo fra il presidente e il sindaco o assessore interessato agli argomenti in discussione.

Su espressa richiesta dei componenti, l'avviso può essere inviato mediante fax o posta elettronica, in alternativa al servizio postale.

### **Art. 9** **Validità delle adunanze e della votazione**

La riunione della consulta è valida se vi partecipa la maggioranza assoluta (metà più uno) dei componenti in carica; le decisioni adottate devono riportare il voto favorevole della metà più uno dei presenti.

### **Art. 10** **Documentazione - Accesso**

Al presidente ed al segretario della consulta è garantito l'accesso alle delibere della giunta e del consiglio comunale.

**Art. 11**  
**Rapporti tra consulte e Amministrazione Comunale**

A tutte le riunioni delle consulte partecipa come invitato permanente, senza diritto di voto, il sindaco o l'assessore competente per materia.

I verbali delle riunioni, redatti dal segretario ed approvati dalla consulta, saranno trasmessi all'amministrazione comunale come previsto dal precedente art. 7

Relativamente ad alcuni argomenti di interesse generale, le proposte della consulta possono essere riferite al consiglio comunale da parte dell'assessore competente.

**Art. 12**  
**Funzionamento**

Al fine di assicurare il funzionamento della consulta, il Presidente utilizzerà le risorse umane e strumentali dell'Amministrazione, facendo riferimento agli uffici competenti in materia.

Le riunioni delle consulte possono svolgersi nei locali della Sede Municipale, previa comunicazione e verifica della disponibilità degli stessi.

**Art. 13**  
**Aree di competenza**

I presidenti possono istituire all'interno delle consulte gruppi di lavoro su specifiche materie e/o argomenti e convocare riunioni ad essi riservate.

Qualora un argomento interessi più consulte, i presidenti delle consulte interessate potranno decidere di convocare una seduta congiunta, di cui sarà redatto apposito verbale.

**Art. 14**  
**Modifiche al Regolamento**

Le modifiche inerenti al presente Regolamento devono essere approvate dal consiglio comunale, su proposta dell'Amministrazione Comunale o per iniziativa di una delle consulte stesse.

**Art. 15**  
**Esecutività**

Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno in cui diventa esecutiva la relativa delibera di approvazione.



Il presente verbale N. .... del ..... è confermato da:

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
.....	.....

Il presente verbale è stato trasmesso a:

SINDACO

il .....

GIUNTA COMUNALE

il .....



## **VERBALE DI DISCUSSIONE IN AULA**

**OGGETTO: REGOLAMENTO GENERALE DELLE CONSULTE COMUNALI – APPROVAZIONE.**

**Riferisce l'Assessore Mogardi.**

**Consigliere Unibosi:** “L'approvazione di questo regolamento non può che farmi piacere, in quanto ho voluto fortemente l'istituzione della consulta interculturale, in quanto trovo importante che la consulta diventi un organo efficace.”



**COMUNE DI CASOLA VALSENIO**

Provincia di Ravenna

\*\*\*\*\*

Proposta n. 2014 / 1070  
SERVIZIO SEGRETERIA

OGGETTO: REGOLAMENTO GENERALE DELLE CONSULTE COMUNALI - APPROVAZIONE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 23/06/2014

IL DIRIGENTE  
QUADALTI WILMER  
(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



## COMUNE DI CASOLA VALSENIO

Provincia di Ravenna

\*\*\*\*\*

Proposta n. 2014 / 1070  
SERVIZIO SEGRETERIA

OGGETTO: REGOLAMENTO GENERALE DELLE CONSULTE COMUNALI - APPROVAZIONE

### PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile, considerato che:

- è dotata di copertura finanziaria;
- non necessita di copertura finanziaria;
- ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,
- non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

eventuali motivazioni

---

---

---

Lì, 23/06/2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
BALDASSARRI DONATA  
(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI CASOLA VALSENIO**

Provincia di Ravenna

\*\*\*\*\*

**Certificato di avvenuta pubblicazione**

**Deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 30/06/2014**

**Oggetto: REGOLAMENTO GENERALE DELLE CONSULTE COMUNALI -  
APPROVAZIONE**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio on-line di questo Comune a partire dal 05/07/2014 al 20/07/2014 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li, 21/07/2014

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
BIAGI RAFFAELLA  
(sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)





**COMUNE DI CASOLA VALSENIO**

Provincia di Ravenna

\*\*\*\*\*

**Certificato di Pubblicazione**

**Deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 30/06/2014**

**Oggetto: REGOLAMENTO GENERALE DELLE CONSULTE COMUNALI -  
APPROVAZIONE**

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 05/07/2014.

Li, 05/07/2014

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
BIAGI RAFFAELLA  
(sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI CASOLA VALSENIIO**

Provincia di Ravenna

\*\*\*\*\*

**Certificato di esecutività**

**Deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 30/06/2014**

SERVIZIO SEGRETERIA

**Oggetto: REGOLAMENTO GENERALE DELLE CONSULTE COMUNALI -  
APPROVAZIONE**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'albo pretorio on-line di questo Comune.

Li, 16/07/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
GAVAGNI TROMBETTA IRIS  
(sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs, n. 82/2005 e s.m.i.)